

CASTEDDU

Il primo quotidiano di Cagliari sul web

ONLINE

INCHIESTA IN COMUNE PRESSO
UN SPORTELLO DEL TEMPO DEDICATO

Il servizio
contributo
di Maurizio Bistrusso

HAI UN'IDEA DI IMPRESA?

Sei mesi 11.70 e oltre a 70 €

FORNITORE A CAGLIARI

CAGLIARI

Prima pagina | Cagliari | Area Vasta | Sardegna | Sport | Cultura | Eventi | Rubriche

CENTRO STORICO | SANT'AVENDRACE | IS MISSIONIS - SAN MICHELE | SAN BENEDETTO | ZONA MONTE URRINU | ZONA ROETTO - SANT'ELIA | PIRRI

seguici su facebook e twitter

L'sos dei Balneari

"Prorogate i Piani dei litorali, a Villasimius 900 posti di lavoro in fumo"

di Maurizio Bistrusso | Sabato 11 Maggio 2013 | 12:05



"Anche se in ritardo serve una stretta alleanza tra amministrazioni locali ed operatori economici balneari per garantire una proroga delle concessioni sino al 2020". Lo chiede il presidente regionale Sib Sardegna - Concofcommercio, Alberto Bertolotti.

"Mentre, infatti, lo Stato intende garantire i concessionari balneari italiani con una proroga fino al 31.12.2020, in attesa del complessivo riordino normativo sulla materia demaniale - spiega - i Comuni costieri sardi stanno elaborando i Piani di utilizzo del litorale secondo una norma regionale che, chiaramente in contrasto con la sovraordinata volontà dello Stato, contiene la assurda ipotesi di poter espropriare il lavoro e la ragione d'impresa a molte imprese balneari già dal prossimo 1 gennaio 2014. Il presupposto è quello di poter mettere a bando le concessioni senza che neanche si siano delineati, con legge nazionale, i profili delle stesse procedure di gara".

"In questo quadro oggi si aggiunge l'impugnazione da parte del Comune di Villasimius di un provvedimento regionale che ha come presupposto la legge nazionale che rinnova le concessioni sino al 2020 e che viene messa in discussione con la richiesta di verifica della legittimità costituzionale. Questo fatto, con la stagione estiva alle porte - commenta Bertolotti - non solo mette a rischio il lavoro degli operatori di Villasimius ma anche l'attività delle 900 imprese che operano sui litorali sardi e di tutti quelli che lavorano nelle spiagge italiane".

"Il Consiglio di Stato si è già espresso su questa materia prevedendo la durata delle concessioni sino al 2015 - ricorda il presidente nazionale Sib, Riccardo Borgo - e' chiaro che non si tratta di un problema solo di Villasimius, ma ha carattere nazionale: in Italia operano 30 mila imprese familiari con 100 mila addetti diretti che sarebbero a rischio. Noi riteniamo che non sia adeguato neppure il termine del 2020, perché le imprese hanno poco stimolo ad investire, mentre servirebbe una prospettiva di futuro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove è successo



L'autore



Maurizio Bistrusso

E-mail:
maurizio.bistrusso@castedduonline.it

Twitter: @mauribistrusso

In linea con Casteddu Online

Invia foto, notizie e video.



Ultime news



Appello della Camera di Commercio

Parte la corsa alle nuove poltrone della Fiera: dirigenti, è piazza pulita



News più lette

Fuga dopo l'incidente

Un senegalese provoca il maxi tamponamento e scappa: tre feriti a Capoterra

L'incontro con i ragazzi e col sindaco

Jovanotti agli studenti cagliaritari: "Cosa sognate di fare da grandi?"

Scontro in viale Elmas

Terribile incidente al raduno delle Harley Davidson: gravi marito e moglie

Muore disoccupato di Selargius